



Berna, 22 maggio 2024

Destinatari:

i Governi cantonali

Attuazione e finanziamento dell'iniziativa per una 13esima mensilità AVS; modifica della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS) e della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPC): indizione della procedura di consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

Il 22 maggio 2024 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di svolgere una procedura di consultazione sul progetto di attuazione e finanziamento dell'iniziativa popolare per una 13esima mensilità AVS presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

Per adempiere il mandato del Consiglio federale, che prevede l'adozione del messaggio entro la metà di ottobre del 2024 in modo che i dibattiti parlamentari possano essere svolti nella sessione invernale del 2024 e in quella primaverile del 2025, la procedura di consultazione deve essere conclusa prima della pausa estiva. Eccezionalmente (in virtù dell'art. 7 cpv. 4 della legge sulla consultazione [LCo]), durerà dunque sei settimane.

La procedura di consultazione durerà fino al **5 luglio 2024**.

Il 3 marzo 2024 il Popolo svizzero ha accettato l'iniziativa per una 13esima mensilità AVS, il cui testo chiede un'attuazione al più tardi entro il 1° gennaio 2026. Il progetto consta di una parte relativa all'attuazione e di una relativa al finanziamento.

Per quanto concerne l'attuazione, il progetto prevede un versamento annuo della 13^a rendita di vecchiaia, che sarà dunque effettuato una sola volta ai beneficiari di rendite di vecchiaia in vita all'inizio del mese del versamento, ovvero dicembre. L'importo della 13^a rendita di vecchiaia corrisponderà a un dodicesimo dell'importo delle rendite di vecchiaia percepite nell'anno civile in corso. La 13^a rendita di vecchiaia non comporterà né la riduzione delle prestazioni complementari né la perdita del diritto a tali prestazioni.

Per quanto concerne il finanziamento, sono proposte diverse varianti. Per quanto riguarda la quota delle uscite supplementari a carico dell'AVS, sono proposte due opzioni: un aumento dei tassi di contribuzione di 0,8 punti percentuali o un aumento dei tassi di contribuzione di 0,5 punti percentuali combinato a un innalzamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) di 0,4 punti percentuali. Per quanto



riguarda la quota residua delle uscite supplementari, la Confederazione non parteciperà al finanziamento. A tal fine è necessario ridurre il suo contributo alle uscite totali dell'AVS dal 20,2 per cento al 18,7 per cento delle uscite di un anno fino all'entrata in vigore della prossima riforma dell'AVS. Per la copertura di questa parte delle uscite, una prima proposta consiste nel non prevedere alcun finanziamento, il che obbligherebbe l'AVS ad attingere al proprio patrimonio. La seconda proposta consiste nel ricorrere alle stesse fonti previste per la copertura della parte delle uscite a carico dell'AVS, ovvero un ulteriore aumento dei tassi di contribuzione (0,2 punti percentuali in più) o un aumento dei tassi di contribuzione combinato a un innalzamento dell'IVA (rispettivamente di ulteriori 0,1 e 0,2 punti percentuali). Da queste diverse proposte risultano dunque quattro varianti.

Nell'ambito della procedura di consultazione, vi sottoponiamo per parere gli avamprogetti di legge e il relativo rapporto esplicativo. **Vi preghiamo in particolare di indicarci quale variante di finanziamento privilegiate tra quelle proposte.**

È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica: Sekretariat.ABEL@bsv.admin.ch.

Vi invitiamo inoltre a indicarci i dati di una persona di contatto per eventuali domande.

Per domande e richieste di informazioni potete rivolgervi a Valérie Werthmüller (+41 58 462 38 07), responsabile dello Stato maggiore dell'Ambito AVS, previdenza professionale e PC, valerie.werthmueller@bsv.admin.ch o a Lena Erni (+41 58 463 46 45), responsabile supplente dello Stato maggiore dell'Ambito AVS, previdenza professionale e PC, lena.erni@bsv.admin.ch.

Distinti saluti

Elisabeth Baume-Schneider
Consigliera federale